



A Cross-National, Co-Participatory Exploration Of Cyberbullying,  
Young People And Socio-Economic Disadvantage.



# Output intellettuale 3

## Guida per i Genitori/Tutori



**Peter K. Smith, Catherine Culbert, Antonella Brighi,  
Consuelo Mamell, Annalisa Guarini, Damiano Menin,  
Trijntje Völlink, Roy A. Willems, Herbert Schelthauer, Nora  
Fiedler, Noel Purdy, Jayne Hamilton & Anne Rowan**



**Per citare questo report:**

---

Smith, P.K., Culbert, C., Brighi, A., Mameli, C., Guarini, A., Menin, D., Völlink, T., Willems, R.A., Scheithauer, H., Fiedler, N., Purdy, N., Hamilton, J., & Rowan, A. (2019). *Guidance for parents/carers* (Intellectual Output 3 of the Blurred Lives Project: A Cross-National Co-Participatory Exploration of Cyberbullying, Young People and Socio-Economic Disadvantage). Available online at: <http://www.ou.nl/web/blurred-lives/resources>

## UNA BREVE INTRODUZIONE AL PROGETTO BLURRED LIVES

Benvenuto! Questo documento è rivolto a genitori/ tutori di ragazzi adolescenti ed è stato ideato da studenti di diversi paesi d'Europa all'interno del progetto «Blurred Lives». Il «Blurred Lives» è un progetto internazionale e co-partecipato che tratta i temi del cyberbullismo, degli adolescenti e dello svantaggio socio-economico. Il progetto Blurred Lives si è concentrato sulle esperienze negative online di ragazzi tra i 14-16 anni che frequentano la scuola in contesti urbani difficili dell'Irlanda del Nord, Inghilterra, Germania, Italia e Olanda. Il suo obiettivo era quello di far emergere la «voce dei ragazzi» attraverso la creazione di materiali per insegnanti, studenti, genitori e i fornitori di social network.

Il progetto «Blurred Lives» è il primo progetto in Europa che si è basato su un approccio co-partecipato e che, mettendo in primo piano i giovani, ha permesso di creare risorse basate sulle esperienze degli studenti, su come loro definiscono il cyberbullismo e su come pensano che dovrebbero essere gli interventi finalizzati ad arginare questo fenomeno.

Nella prima fase del progetto, più di 500 studenti provenienti da 5 scuole diverse per ogni paese hanno compilato un questionario online che aveva lo scopo di esplorare l'utilizzo della rete e le esperienze negative online. La seconda fase ha avuto l'obiettivo di realizzare dei materiali per insegnanti, studenti, genitori (o tutori) e per dare importanti suggerimenti ai gestori di social networks. Questi materiali sono stati costruiti sulla base delle idee degli studenti stessi. Tutto ciò è stato possibile attraverso una combinazione di gruppi di discussione (Focus Group) e lavori di gruppo (Quality Circle) condotti in due classi di ragazzi tra i 14 e i 16 anni per ogni Paese (237 studenti in totale).

Tutti i prodotti originali sono disponibili su Blurred Lives Project website \* e su Erasmus+ Project Results Platform °.

\* <https://www.ou.nl/web/blurred-lives/project>

° <https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/projects/>



Funded by the  
Erasmus+ Programme  
of the European Union

## UNA PANORAMICA DEI MATERIALI PER I GENITORI / TUTORI CREATI DAGLI STUDENTI ALL'INTERNO DEL PROGETTO BLURRED LIVES

Il progetto «Blurred Lives» ha dato vita a un ricco repertorio di materiali originali per i genitori/ tutori da parte degli studenti dei cinque paesi partecipanti, il cui scopo è di offrire aiuto nel capire cosa sia il cyberbullismo e come supportare al meglio un adolescente eventualmente coinvolto in questo crescente fenomeno.

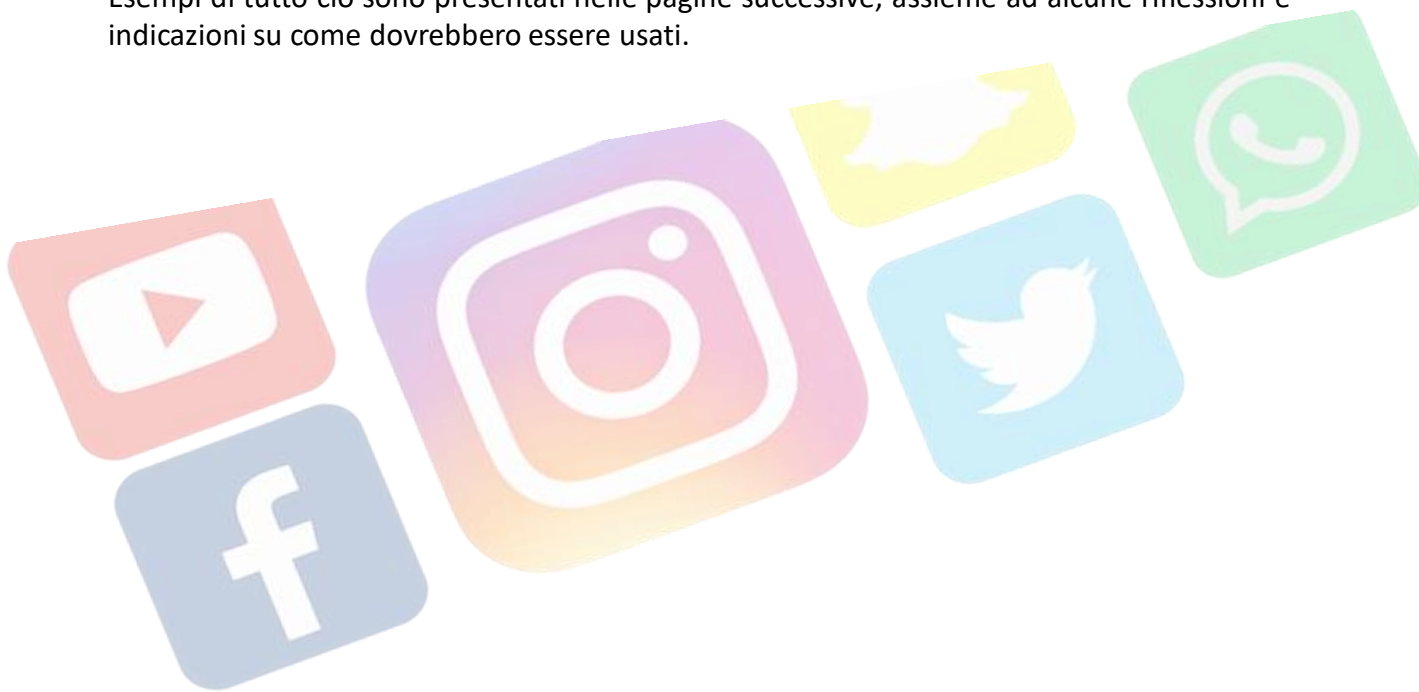
Queste risorse rappresentano una guida concisa, accessibile e ad alto contenuto visivo sul difficile argomento del cyberbullismo e si rivolge a tutti i genitori o tutori *sempre molto impegnati*.

Nonostante le diverse lingue e culture degli studenti coinvolti, i temi emersi dai lavori prodotti sono chiari e simili tra di loro.

L'approccio co-partecipato è stato utile nel far emergere «la voce dei ragazzi», i quali chiedono a gran voce che i genitori/tutori parlino di più con loro, abbiano un dialogo aperto e rivolgano a loro tutti i giorni semplici domande del tipo “come stai?»: semplici idee e suggerimenti, in teoria, ma probabilmente molto più difficili da mettere in pratica.

Gli studenti hanno presentato i loro messaggi usando una varietà di formati, hanno creato un gioco in cui voltare le carte, alcuni poster e volantini, una newsletter, un video didattico, un annuncio e un volantino pieghevole.

Esempi di tutto ciò sono presentati nelle pagine successive, assieme ad alcune riflessioni e indicazioni su come dovrebbero essere usati.



## LINEE GUIDA CHIAVE PER I GENITORI/TUTORI

### Parlate con i vostri figli

Una suggerimento fondamentale che emerge dal lavoro con gli studenti è che i genitori/tutori dovrebbero parlare con i loro figli riguardo alle loro vite online e questo genere di discorsi dovrebbe verificarsi frequentemente. I ragazzi vorrebbero inoltre onestà e apertura, in quanto favorirebbe il dialogo; infine dovrebbero essere poste quotidianamente delle piccole domande del tipo “Come è andata oggi?”.

### Informatevi sulla comunicazione online

Molti degli studenti coinvolti nel progetto hanno l’idea che i genitori/tutori abbiano bisogno di educare, per quanto riguarda la sicurezza online, non solo i loro figli ma anche se stessi. La sicurezza online comprende la conoscenza delle regole base riguardo i contenuti appropriati e inappropriati, le impostazioni della privacy e le conseguenze delle proprie azioni online.

### Sappiate cosa fare se si presenta un problema

Gli studenti affermano che, quando si presenta un problema, i genitori/tutori dovrebbero ascoltarli piuttosto che sgridarli, e non fare nulla nell’immediato. I ragazzi chiedono ai genitori/tutori di prendere i loro problemi sul serio e di essere coinvolti e presenti nelle loro vite.

### Non proibite l’uso di Internet

I ragazzi condividono fortemente l’idea che vietare l’utilizzo di Internet e dei social media sia un intervento inutile nonostante rappresenti una delle pratiche maggiormente utilizzate dai genitori/tutori.

### Date il buon esempio digitale

I genitori/tutori devono riflettere sul loro stesso comportamento online, assicurandosi di seguire le stesse regole predicate ai loro figli.

### Supportate i vostri figli

Gli studenti hanno evidenziato come i genitori debbano supportare il loro figlio e mostrarsi sempre gentili; empatia invece di apatia.

### Prestate attenzione ai segnali di allarme che indicano che vostro figlio è vittima di cyberbullismo

I ragazzi chiedono ai genitori/tutori di tenere gli occhi aperti sul comportamento dei figli, in modo che i segnali di avvertimento possano essere precocemente identificati, agendo immediatamente.

### Trovate una soluzione insieme

Agli studenti piacerebbe trovare una soluzione insieme ai genitori/tutori piuttosto che sentirsi dire cosa fare o ritrovarsi con il problema risolto senza essere stati coinvolti.

## GUIDA SU COME UTILIZZARE LE RISORSE

### ESEMPIO 1: VOLANTINO PER GENITORI/TUTORI (GERMANIA)

#### *Obiettivi e visione generale*

Supportati dal team di ricerca della “Freie Universität” di Berlino, gli studenti di una delle scuole partecipanti hanno creato un volantino pieghevole. Il volantino, organizzato in cinque sezioni, dà ai genitori alcuni consigli su “Come rispondere” quando sospettano che i loro figli possano essere vittime di cyberbullismo.

Questa risorsa rispecchia perfettamente la voce dei ragazzi, che chiedono ai genitori/tutori di essere più coinvolti nelle vite dei loro figli. Le informazioni fornite potrebbero sembrare scontate e semplici, eppure riflettono l’idea che ai ragazzi manchi la comunicazione con i genitori/tutori. Gli studenti vi stanno dicendo che non possono riuscire a fermare il cyberbullismo da soli, hanno bisogno delle loro famiglie; tutto ciò è riassunto sinteticamente alla fine del passaggio 1, in cui appare in grassetto e in lettere maiuscole “Ti raccomandiamo di parlare con tuo figlio/a”.

#### *Riflessioni/domande*

I genitori/tutori devono innanzitutto riflettere su quale sia il loro attuale contributo nell’aiutare i propri figli a muoversi nel mondo digitale e, successivamente, se stiano dedicando abbastanza tempo e spazio ad osservare possibili cambiamenti nel comportamento. Esempi di domande: "cosa posso fare per aiutare mio/a figlio/a a capire come comportarsi su Internet?", "mio/a figlio/a sa che sono qui per lui/lei?", "quanto tempo dedico a rispondere alle domande che mi fa riguardo Internet?", "mio/a figlio/a si sente solo/a quando naviga in Internet? ".

### ESEMPIO 2: NEWSLETTER PER GENITORI/TUTORI (INGHILTERRA)

#### *Obiettivi e visione generale*

Gli studenti di una scuola di Londra, assistiti da un team di universitari del Goldsmiths College, Università di Londra, hanno creato una newsletter. La newsletter è una risorsa accattivante e pensata per chi ha una vita frenetica: corta nei contenuti, comprensibile per chiunque e con un testo leggero. Tuttavia, la potenza delle immagini disegnate a mano e il messaggio, scritto anche esso a mano in fondo, è in grado di far fermare qualsiasi genitore / tutore portandolo a riflettere sul proprio/a figlio/a.

#### *Riflessioni/domande*

I genitori/tutori possono domandarsi che tipo di relazione intrattengano coi propri figli e se riescano a trovare tempo, tra tutti i loro impegni, per rivolgere loro alcune piccole domande. Alcuni esempi: "Come è stata la tua giornata?", "Come è andata a scuola?", "Come ti senti in questo momento?".

## ***GUIDA SU COME UTILIZZARE LE RISORSE***

### ***ESEMPIO 3: POSTER PER GENITORI/TUTORI (ITALIA)***

#### *Obiettivi e visione generale*

Gli alunni di una scuola professionale di Bologna, assistiti da un gruppo di ricercatori dell'Università di Bologna, hanno realizzato una serie di poster.

Complessivamente, i poster sono pensati affinché i genitori/tutori siano una fonte di aiuto per i loro figli nella battaglia contro il cyberbullismo. In generale, gli studenti che hanno prodotto questa risorsa hanno sottolineato l'importanza del monitoraggio dei genitori e della dimensione della fiducia nella relazione genitore-figlio. Allo stesso tempo, hanno evidenziato la necessità di autonomia degli adolescenti, e, quindi, il loro desiderio di avere genitori presenti, ma non invadenti o iper-controllanti.

#### *Riflessioni/domande*

La risorsa riflette la posizione potenzialmente difficile in cui si trovano i genitori / tutori con i loro figli: da un lato, il desiderio di una relazione più stretta, e dall'altro lo sforzo di non essere troppo controllati o severi. I genitori/tutori dovrebbero interrogarsi sul tipo di rapporto che dovrebbero ricercare per aiutare i propri figli in queste questioni. Le risorse disponibili su Internet raramente mostrano questo conflitto di interessi in modo così chiaro.

### ***ESEMPIO 4: COMPRENDERE LA SICUREZZA ONLINE (IRLANDA DEL NORD)***

#### *Obiettivi e visione generale*

Una delle risorse create dagli alunni di una scuola dell'Irlanda del Nord, supportati dagli accademici dello Stranmillis University College, era un opuscolo. Il suo scopo era quello di aiutare in modo chiaro e preciso i genitori / tutori ad aumentare la loro comprensione del cyberbullismo, comprese le ragioni del "perché gli adolescenti usano i social media".

Non è raro che i media riportino gli aspetti negativi nell'uso dei social network e questo può generare in una persona un'idea negativa riguardo al loro utilizzo. Il volantino mira ad "abbattere" parte delle credenze negative e a educare i genitori / tutori su questi mezzi di comunicazione utilizzati dagli adolescenti, che presentano anche molti aspetti positivi come il collegamento facile e divertente con altre persone, la possibilità di tenersi in contatto con amici e famiglie e la crescita dell'espressione individuale e della creatività.

#### *Riflessioni/domande*

La risorsa facilita la discussione tra genitori/tutori e i loro figli sui vantaggi di Internet ma anche sull'importanza di mantenere la sicurezza online. I genitori/tutori sono davvero consapevoli dei potenziali segnali di pericolo che indicano che loro figlio/a è vittima di cyberbullismo?

## *GUIDA SU COME UTILIZZARE LE RISORSE*

### *ESEMPIO 5: IL GIOCO DELLE CARTE (OLANDA)*

#### *Obiettivi e visione generale*

Gli alunni di una scuola secondaria olandese, supportati dalla Open University, Olanda, hanno progettato un gioco divertente e innovativo destinato a genitori / tutori. Per facilitare la discussione sul cyberbullismo con i loro figli, sono state create sei carte fronte e retro. Sul fronte di ciascuna carta è presentata una situazione specifica ("problema"), mentre sul retro vi sono consigli su come affrontarla ("suggerimento").

#### *Riflessioni/domande*

Cogliendo gli ostacoli comunicativi spesso esistenti attorno ad argomenti difficili come il cyberbullismo, il gioco «volta la carta» cerca di fornire un aiuto in più per abbattere tali barriere, così dannose per le famiglie. Gli studenti hanno identificato il problema e creato una soluzione semplice e divertente.



**Materiale dalla Germania**

***VOLANTINO PER I  
GENITORI E TUTORI***

## FASE 1

### Riconoscere il Bullismo

- Fai caso a cambiamenti significativi nel comportamento di tuo/a figlio/a?
- Tuo/a figlio/a ti sembra apatico/a o si nasconde in camera sua tutto il giorno?
- Tuo/a figlio/a si rifiuta di andare a scuola?
- Tuo/a figlio/a evita di navigare online, o spegne il computer quando qualcun'altro è intorno?



## FASE 2

### Parla con tuo figlio



- Chiedi con calma se va tutto bene e cosa sta succedendo.
- Fai domande specifiche sul bullismo.
- Sii empatico.
- Parla della situazione per ottenere tutti i dettagli.
- Rassicura tuo/a figlio/a sul fatto che lo/a ami e lo supporti.
- Rassicura tuo/a figlio/a sul fatto che non è colpa sua se sta venendo bullizzato/a.

## FASE 3

### Trovate una soluzione insieme

- Chiedi a tuo/a figlio/a come pensa sia meglio gestire la situazione.
- Non intervenire all'insaputa di tuo/a figlio/a.
- Decidi se parlarne, ad esempio, con l'insegnante o se coinvolgere la polizia postale.
- È una buona idea salvare i messaggi offensivi o le foto che tuo/a figlio/a riceve.
- Insieme a tuo/a figlio/a, date un'occhiata alle impostazioni sulla privacy delle app utilizzate.



## FASE 4

### Agisci

- Agisci secondo il piano che tu e tuo/a figlio/a avete elaborato insieme.
- Se necessario, vai a scuola di tuo/a figlio/a o coinvolgi la polizia postale.
- Tieni tuo/a figlio/a informato/a su ciò che succede.
- In futuro, presta più attenzione alle attività online di tuo/a figlio/a.



## FASE 5

### Costruisci la fiducia

- Fornisci a tuo/a figlio/a le competenze per affrontare il bullismo in futuro.
- Educa tuo/a figlio/a sulla sicurezza e la privacy online sulle diverse piattaforme.
- Aiuta tuo/a figlio/a a impegnarsi in attività offline significative.
- Incoraggia tuo/a figlio/a a circondarsi di persone che lo/a amano e sostengono.
- Coltiva l'autostima di tuo/a figlio/a, indipendentemente dalle opinioni degli altri.

### Link utili Per i Genitori in Germania

Schau hin! [www.schau-hin.info](http://www.schau-hin.info)  
Eltern im Netz [www.elternimnetz.de](http://www.elternimnetz.de)  
Klicksafe [www.klicksafe.de](http://www.klicksafe.de)

## NO AL CYBERBULLISMO

### Una Guida Per i Genitori



Photo: Pixabay

Questo volantino è stato creato dagli studenti della scuola Konrad-Wachsmann (integrierte Sekundarschule) di Berlino, Germania, come parte del progetto Blurred Lives. Uno studio transnazionale e co-partecipato che tratta del cyberbullismo, degli adolescenti e dello svantaggio socio-economico finanziato dal programma ERASMUS+

**Materiale dall'Inghilterra**

***BULLY BLOCKERS:  
TUO FIGLIO  
POTREBBE ESSERE  
IN PERICOLO***

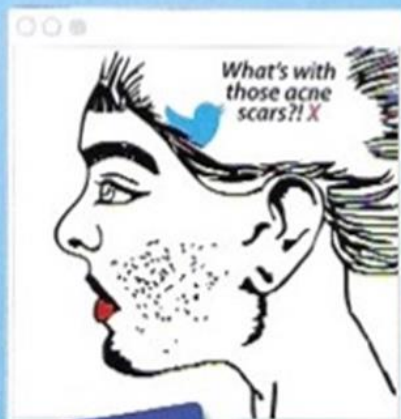
# Bully lockers

## Tuo Figlio Potrebbe Essere In Pericolo

Questo è ciò a cui i genitori dovrebbero prestare attenzione, se il/la loro figlio/a è vittima di cyberbullismo.

Abbiamo incluso citazioni e immagini. Un esempio di sito Web da consultare è Anti-Bullying Alliance.

[www.anti-bullyingalliance.org.uk](http://www.anti-bullyingalliance.org.uk)



«Dopo aver subito una violenza sessuale, mia cugina è stata vittima di bullismo» - Nessuno merita di essere vittima di bullismo per una cosa del genere.

Tuo/a figlio/a potrebbe essere vittima di cyberbullismo per motivi come: acne / cicatrici / etnia / cultura / religione.

«Guardando le storie delle persone su Snapchat, hanno detto qualcosa su qualcuno che non era carino».

«La gente la chiamerebbe «brutta» e prenderebbe in giro i suoi brufoli / acne».

«Qualcuno ha scattato una sua foto e l'ha incollata su una testa aliena». Può avere un effetto orribile sulla sua salute mentale.

«Sono state esposte delle foto e loro hanno smesso di andare a scuola» - si sono sentiti non al sicuro e senza fiducia.

## Segnali del CyberBullismo



Genitori, non sto dicendo che non conoscete vostro/a figlio/a, ma lui/lei potrebbe essere quotidianamente vittima dei cyberbulli. Il nostro gruppo di ricerca è giunto alla conclusione che non esiste alcun segno specifico per determinare se tuo/a figlio/a è vittima di cyberbullismo. Controlla tuo/a figlio/a attraverso domande del tipo "come è stata la tua giornata?" o "come è andata a scuola?". Piccole domande come queste hanno un grande impatto in quanto dimostrano che tieni a tuo/a figlio/a, come genitore. Fare loro domande dovrebbe anche farli sentire più a loro agio nel dirti se sono stati sottoposti a cyberbullismo o meno (forse).

**Materiale dall'Italia**

# *POSTERS PER GENITORI/TUTORI*

CONSIGLI GENITORI

PARLATE CON I PROPRI FIGLI SENZA  
LITIGARE E URLARE.  
DITE NO SOLO QUANDO È  
NECESSARIO.

Parlate con i vostri  
figli senza litigare e  
urlare. Dite NO solo  
quando è  
necessario.

RISPETTARE LA  
PRIVACY DEI  
PROPRI FIGLI

Rispettare la  
privacy dei vostri  
figli.

ABBIATE UN RAPPORTO  
PIÙ STRETTO  
CON I VOSTRI FIGLI!

Abbiate un  
rapporto più  
stretto con i vostri  
figli!

SII PIÙ PARTECIPANTE NELLA  
VITA DEI TUOI  
FIGLI!  
(MA SENZA ESAGERARE)

Sii più partecipe  
nella vita dei tuoi  
figli!  
(Ma senza  
esagerare)

DOVETE ESSERE  
SEMPRE DISPONIBILI  
PER I VOSTRI  
FIGLI

Dovete essere  
sempre disponibili  
per i vostri figli.

DATE PIÙ FIDUCIA  
AI VOSTRI FIGLI!

Date più fiducia  
ai vostri figli!

**Materiale dall'Irlanda del Nord**

***COMPRENDERE LA  
SICUREZZA ONLINE  
(VOLANTINO PER  
GENITORI/TUTORI)***

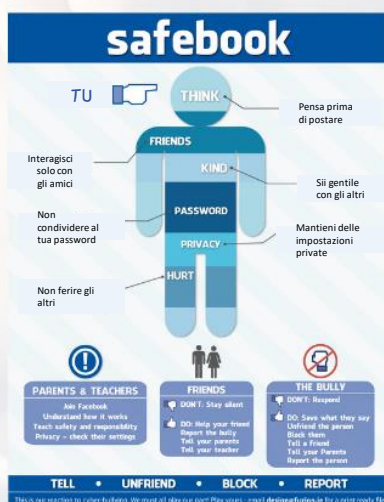
## QUALI SONO I SEGNALE DI ALLARME DEL CYBERBULLISMO?

- Alcuni si ritirano dalle normali interazioni con amici e familiari
- Alcuni iniziano a evitare di usare il computer
- Alcuni mostrano un cambiamento nel comportamento, nelle credenze, nell'autostima e negli atteggiamenti



**1/3 DEI GIOVANI COINVOLTI NEL CYBERBULLISMO NON LO SEGNALANO**

- Se vogliamo prevenire il cyberbullismo, dobbiamo rompere il silenzio di chi è coinvolto e potenziare le capacità degli adolescenti nel parlare e chiedere aiuto.



## PERCHÉ I GIOVANI USANO I SOCIAL MEDIA

I ragazzi usano i social media per:

- Mantenersi in contatto con amici e parenti
- Connettersi con le persone in modo divertente e semplice
- Condividere foto e video
- Essere coinvolti nelle questioni che li interessano o li riguardano
- Giocare online
- Esprimere se stessi
- Essere creativi

## I SOCIAL NETWORKS

Facebook è il modo più comune attraverso cui si viene cyberbullizzati. Se diventi vittima di bullismo tramite Facebook o un altro social network, assicurati di interrompere tutte le comunicazioni con il "bullo" e segnala immediatamente il contenuto inappropriato.

Quando gestisci la tua pagina Facebook, assicurati di essere a conoscenza delle impostazioni di autorizzazione della tua pagina, di come si controllano i contenuti i post, e anche di chi può vedere quello che pubblichi.

**A 1/3 DEGLI ADOLESCENTI SONO STATE DETTE COSE CATTIVE E IMBARAZZANTI ONLINE.**



**Materiale dall'Olanda**

# ***IL GIOCO "GIRA LA CARTA"***

**PROBLEMA 1**

Mio/a figlio/a arriva a casa arrabbiato/a

**CONSIGLIO 1:**

Parla con tuo/a figlio/a riguardo a ciò che è successo

**PROBLEMA 2**

Mio/a figlio/a bullizza qualcuno a scuola

**CONSIGLIO 2:**

Informa la scuola

**PROBLEMA 3**

Mio/a figlio/a è vittima di bullismo

**CONSIGLIO 3:**

Insieme a tuo figlio/a, pensate a dei modi per fermare il bullismo

**PROBLEMA 4**

Mio/a figlio/a è bullizzato/a

**CONSIGLIO 4:**

Non fare azioni avventate – prima ascolta

**PROBLEMA 5**

Mio/a figlio/a arriva a casa arrabbiato/a

**CONSIGLIO 5:**

Cerca di ascoltare nella maniera il più aperta possibile

**PROBLEMA 6**

La scuola mi ha comunicato che mio/a figlio/a bullizza qualcun'altro

**CONSIGLIO 6:**

Spiega a lui/le tutte le conseguenze

## *SITI WEB PER ULTERIORI LINEE GUIDA*

### *INGHILTERRA*

- [www.antibullyingalliance.org.uk](http://www.antibullyingalliance.org.uk)
- [www.internetmatters.org](http://www.internetmatters.org)
- [www.ditchthelabel.org](http://www.ditchthelabel.org)
- [www.saferinternet.org.uk](http://www.saferinternet.org.uk)
- [www.kidscape.org.uk](http://www.kidscape.org.uk)
- [www.youthworksconsulting.co.uk](http://www.youthworksconsulting.co.uk)
- [www.childnet.com](http://www.childnet.com)
- [www.thinkuknow.co.uk](http://www.thinkuknow.co.uk)

### *GERMANIA*

- [www.schau-hin.info](http://www.schau-hin.info)
- [www.elternimnetz.de](http://www.elternimnetz.de)
- [www.klicksafe.de](http://www.klicksafe.de)

### *ITALIA*

- <https://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>
- <https://www.generazioniconnesse.it/site/it/area-genitori/>
- <https://www.genitoredigitale.com/>

### *IRLANDA DEL NORD*

- [www.endbullying.org.uk/](http://www.endbullying.org.uk/)
- [www.endbullying.org.uk/publications/pc-toolkit/](http://www.endbullying.org.uk/publications/pc-toolkit/)
- [www.endbullying.org.uk/gallery/effective-responses-to-bullying-behaviour-2/](http://www.endbullying.org.uk/gallery/effective-responses-to-bullying-behaviour-2/)
- [www.endbullying.org.uk/ertbb/](http://www.endbullying.org.uk/ertbb/)

### *PAESI BASSI*

- [www.meldknop.nl/](http://www.meldknop.nl/)
- [www.pestweb.nl/](http://www.pestweb.nl/)
- [www.mediawijsheid.nl/](http://www.mediawijsheid.nl/)



Freie Universität Berlin



STANMILLIS UNIVERSITY COLLEGE  
A College of Queen's University Belfast



Open Universiteit  
www.ou.nl

Goldsmiths  
UNIVERSITY OF LONDON



# **blurred** lives PROJECT

A Cross-National, Co-Participatory Exploration Of Cyberbullying,  
Young People And Socio-Economic Disadvantage.

***PER ACCEDERE AI MATERIALI DELL'INTERO PROGETTO, VISITA***

**[HTTPS://WWW.OU.NL/WEB/BLURRED-LIVES/RESOURCES](https://www.ou.nl/web/blurred-lives/resources)**